

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

È un giorno mesto il 2 novembre, ma non è un giorno triste. È mesto per il ricordo dei nostri cari defunti, ma non è triste se guidato dalla fiducia nel Signore risorto e dalla speranza della vita eterna. Oggi è un giorno di preghiera per loro, per i nostri cari e per tutti i defunti, una preghiera che ci tiene uniti oltre i confini della vita e della morte.

In comunione con tutti i cristiani, tra di noi che viviamo nel mondo e con coloro che ci hanno preceduto nel passaggio della morte verso la vita eterna, celebriamo questa Eucaristia che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Con fiducia e umiltà presentiamo al Signore la nostra vita e quella dei defunti, perché egli perdoni i nostri e i loro peccati.

- **Signore Gesù**, tu sei la risurrezione e la vita.
Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, tu hai dato la tua vita morendo sulla croce.
Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, tu ci hai dato una speranza eterna nella tua risurrezione.
Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I schema. La Parola di Dio che viene (ora) proclamata insiste sull'atteggiamento di fede con cui il credente in Cristo si pone di fronte alla realtà dolorosa della morte: Giobbe (*prima lettura*) esprime la sua certezza nella giustizia finale e il Salmista gli fa eco con la sua attesa certa del Signore. L'Apostolo (*seconda lettura*) afferma che l'opera più grande a nostro favore è già stata compiuta nella morte di Cristo e l'Evangelista evidenzia che proprio la volontà di Dio è la base e la garanzia delle attese umane.

II schema. La Parola di Dio che viene (ora) proclamata attira l'attenzione sul rapporto che esiste tra questa vita terrena e la condizione definitiva a cui siamo orientati. La pagina profetica (*prima lettura*) annuncia il capovolgimento della situazione attuale di dolore per dare spazio al grande banchetto escatologico e il Salmista che spera in questo intervento divino sa che non resterà deluso. L'Apostolo (*seconda lettura*) insegna che la vita cristiana è in tensione verso il compimento finale, in netta discontinuità con l'attuale condizione segnata dalla fragilità e provvisorietà, mentre l'Evangelista, d'altro canto, sottolinea la continuità fra il comportamento attuale e la situazione futura.

III schema. La Parola di Dio che viene (ora) proclamata invita i credenti a contemplare la condizione umana dopo la morte come l'incontro con Dio e quindi la realizzazione piena della propria umanità. Il sapiente (*prima lettura*) afferma che i giusti defunti sono nella pace della comunione con Dio e il Salmista canta la sua nostalgia e il desiderio di giungere all'incontro gioioso con Dio. L'Apostolo (*seconda lettura*) celebra la salvezza della fine dei tempi come il rinnovamento cosmico per le nozze fra Dio e l'umanità, mentre l'Evangelista orienta tutta l'attenzione alla grande felicità che è preparata nei cieli.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, nella fede in Gesù risorto presentiamo a Dio Padre le nostre preghiere. La comunione che unisce i fedeli in Cristo anche oltre la morte ci fa pregare gli uni per gli altri, certi che anche i nostri cari defunti pregano per noi.

*Diciamo con fede: **Dio della vita, ascolta la nostra preghiera!***

1. Per la Chiesa: annunci la gioia del Vangelo che dà valore e significato pieno alla vita dell'umanità. Preghiamo.
2. Per le nostre sorelle e i nostri fratelli defunti (che riposano in questo cimitero): contemplino per l'eternità il volto di Dio, gustando la dolcezza del suo perdono e la grandezza della sua misericordia. Preghiamo.
3. Per coloro che vivono la perdita di una persona cara e portano il peso del lutto: il Padre che è nei cieli asciughi le loro lacrime e consoli il loro cuore. Preghiamo.
4. Per tutti i giovani defunti: la vita conclusa drammaticamente qui in terra sia per tutti richiamo all'impegno, al dono di sé, al valore insostituibile della fede e dell'amore. Preghiamo.
5. Per la nostra Comunità parrocchiale (assemblea): la memoria di tutti i nostri cari defunti ci spinga a vedere in essi il compimento della promessa che noi attendiamo nella fede. Preghiamo.

Signore Dio nostro, Padre di tutti i viventi, ascolta le nostre suppliche per le nostre sorelle e i nostri fratelli defunti: dona loro la gioia e la pace della vita che non muore. E a noi che viviamo su questa terra dona di camminare verso il cielo, perché un giorno possiamo ritrovarci con i nostri cari accanto a te e al tuo Figlio Gesù, che risorto dai morti vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La Parola di Dio ci dona una speranza che non muore mai. Preghiamo il Padre del cielo perché viviamo nella storia di questo mondo col desiderio dell'eternità. Diciamo insieme: **Padre nostro...**

Salmo Defunti (I Messa)

Marco Di Lenola 2013

SO-NO CER-TODI CONTEM - PLARE LABON-TA' DEL SI - GNORE NELLA TERRA DEI VI-VENTI

The first system of the musical score consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line is in a minor key and features a melodic line with eighth and sixteenth notes. The piano accompaniment provides harmonic support with chords and moving lines in both the right and left hands.

Salmodia

The second system, titled "Salmodia", consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is marked with a cross symbol (†) above the first measure, indicating a specific liturgical function. The piano accompaniment features sustained chords and melodic fragments, with some notes marked with a cross symbol (†) above them.

Salmo Defunti (II Messa)

Marco Di Lenola 2013

CHI SPE-RAIN TE, SI - GNO - RE, NON RE - STE - RA' DE - LU - SO

The first system of the musical score consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves (treble and bass clef). The vocal line is in a minor key and features a melodic line with lyrics. The piano accompaniment provides harmonic support with chords and moving lines in both hands.

Salmodia

The second system, titled "Salmodia", features a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a cross symbol (†) above a bracketed note, indicating a specific liturgical or musical instruction. The piano accompaniment includes sustained chords and melodic fragments in both hands, with some notes connected by dashed lines.

Salmo Defunti (III Messa)

Marco Di Lenola 2013

L' A - NI - MA MI - A HA SE - TE DEL — DIO VI - VEN — TE.

The first system of the musical score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is written on a single staff in a soprano clef, with lyrics underneath. The piano accompaniment is written on two staves (treble and bass clefs) and includes chords and melodic lines. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 4/4. The lyrics are: L' A - NI - MA MI - A HA SE - TE DEL — DIO VI - VEN — TE.

Salmodia

The second system, titled "Salmodia", features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is written on a single staff in a soprano clef, with a cross symbol (†) above the first measure. The piano accompaniment is written on two staves (treble and bass clefs) and includes chords and melodic lines. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 4/4. The lyrics are: L' A - NI - MA MI - A HA SE - TE DEL — DIO VI - VEN — TE.